



PARROCCHIA SAN BRUNO
Colleferro
Tel. e Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it

Comunità in festa

Anno 19
Numero 4

III Domenica
Ordinaria
22 gennaio 2017

“Mentre camminava lungo il mare di Galilea”



Mt 4,12-23

Il Battista è appena stato arrestato, un'ombra minacciosa cala su tutto il suo movimento. Ma questo, anziché rendere prudente Gesù, aumenta l'urgenza del suo ministero, lo fa uscire allo scoperto, ora tocca a lui. Abbandona famiglia, casa, lavoro, lascia Nazareth per Cafarnaon, non porta niente con sé, solo una parola: convertitevi perché il regno dei cieli è vicino. È l'annuncio generativo del Vangelo.

Convertitevi è l'invito a rivoluzionare la vita: cambiate visione delle cose e di Dio, cambiate direzione, la strada che vi hanno fatto imboccare porta tristezza e buio. Gesù intende offrire lungo tutto il Vangelo una via che conduca al cuore caldo della vita, sotto un cielo più azzurro, un sole più luminoso, e la mostrerà realizzata nella sua vita, una vita buona bella e beata.

Ed ecco il perché della conversione: il regno si è fatto vicino. Che cos'è il regno dei cieli, o di Dio? “Il regno di Dio verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme” (Giovanni Vannucci). Il regno è la storia, la terra come Dio la sogna.

Gesù annuncia: è possibile vivere meglio, per tutti, e io ne conosco la via; è possibile la felicità. Nel discorso sul monte dirà: Dio procura gioia a chi produce amore. È il senso delle Beatitudini, Vangelo del Vangelo.

Questo regno si è fatto vicino. È come se Gesù dicesse: è possibile una vita buona, bella e gioiosa; anzi, è vicina. Dio è venuto, è qui, vicinissimo a te, come una forza potente e benefica, come un lievito, un seme, un fermento. Che nulla arresterà.

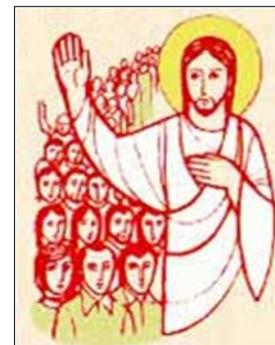
E subito Gesù convoca persone a condividere la sua strada: vi farò pescatori di uomini. Ascolta, Qualcuno ha una cosa bellissima da dirti, così bella che appare incredibile, così affascinante che i pescatori ne sono sedotti, abbandonano tutto, come chi trova un tesoro. La notizia bellissima è questa: la felicità è possibile e vicina. E il Vangelo ne possiede la chiave. E la chiave è questa: la nostra tristezza infinita si cura soltanto con un infinito amore (Evangelii gaudium).

Il Vangelo ne possiede il segreto, la sua parola risponde alle necessità più profonde delle persone. Quando è narrato adeguatamente e con bellezza, il Vangelo offre risposte ai bisogni più profondi e mette a disposizione un tesoro di vita e di forza, che non inganna, che non delude.

La conclusione del brano è una sintesi affascinante della vita di Gesù. Camminava e annunciava la buona novella, camminava e guariva la vita. Gesù cammina verso di noi, gente delle strade, cammina di volto in volto e mostra con ogni suo gesto che Dio è qui, con amore, il solo capace di guarire il cuore. Questo sarà anche il mio annuncio: Dio è con te, con amore. E guarirà la tua vita.

(Padre Ermes Ronchi)

PREGHIERA



Annunciare il Vangelo e farti dei discepoli è stato il tuo primo impegno apostolico, Gesù.

Ti sei messo alla ricerca di uomini disponibili, hai affidato loro la tua Parola e i sacramenti.

Non sempre ci si arrende a te che chiami, non sempre si accetta l'impegno serio in risposta alle esigenze più profonde del cuore;

ci vuoi agganciati a te, come il ferro verso la calamita e l'albero verso la luce, quando irrompi nella nostra vita, non ci possono essere resistenze.

Donaci di avere un cuore docile e pronto a compiere la tua volontà.

Chiama, Signore, altri Pietro, Andrea, Giacomo, Giovanni, pronti a lasciare tutto per seguire te per mettersi in cammino con te.

(Antonio Merico)

<p align="center">ORARIO SS. MESSE Feriali: ore 17.00 Sabato: ore 17.00 Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.00 Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</p>	<p align="center"><i>Sapienza in Pillole</i></p>
<p align="center"><i>Appuntamenti della Settimana</i></p>	<p>“Grandezza e progresso morale di una nazione si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali” (Mahatma Gandhi).</p>
<p align="center">Domenica 22 gennaio Ore 11.15: Sul sagrato della Chiesa Benedizione degli Animali domestici per la Festa di Sant’Antonio Abate. <u>Tutti i ragazzi del catechismo sono invitati a portare i loro animaletti domestici.</u> Ricordiamoci della sicurezza, per tutti, organizzandoci con guinzagli, gabbiette ed eventualmente anche museruole! Ore 11.30: Santa Messa. Mercoledì 25 gennaio Ore 17.00: S. Messa e a seguire incontro di preghiera per i malati animato dalla comunità di Sant’Egidio. Domenica 29 gennaio Ore 9.30: Raduno all’Immacolata dei ragazzi, giovani ed adulti della Diocesi per la Marcia della Pace. Ore 12.00: S. Messa a S. Barbara.</p>	<p>“Puoi conoscere il cuore di un uomo già dal modo in cui egli tratta gli animali” (Immanuel Kant).</p>
<p align="center"><i>Catechesi per il Matrimonio</i></p>	<p>“Se il Paradiso esiste è giusto che sia popolato di animali. Ve lo immaginate un Eden senza il canto degli uccelli, il garrire delle rondini, il belare delle caprette e l’apparire del buffo e curioso musetto di un coniglio? Di sicuro nel mio Paradiso ideale non possono non echeggiare miagolii da ogni angolo. Il festoso abbaiare di cani che giocano finalmente sereni” (Giorgio Celli).</p>
<p align="center"><i>Catechesi cittadina inter-parrocchiale per i fidanzati tutti i lunedì e i martedì presso la Chiesa di S. Bruno (Sala V. Bachelet) dalle ore 21.00 alle ore 22.00 circa. A partire dal 30 gennaio 2017 fino al 21 febbraio.</i></p>	<p>“Amate gli animali: Dio ha donato loro i rudimenti del pensiero e una gioia imperturbata. Non siate voi a turbarla, non li maltrattate, non privateli della loro gioia, non contrastate il pensiero divino. Uomo, non ti vantare di superiorità nei confronti degli animali: essi sono senza peccato, mentre tu, con tutta la tua grandezza, insozzi la terra con la tua comparsa su di essa e lasci la tua orma putrida dietro di te; purtroppo questo è vero per quasi tutti noi” (Fëdor Dostoevskij).</p>
<p align="center"><i>22 gennaio 2017</i></p>	<p align="center"><i>Amoris laetitia</i></p>
<p>Prepariamoci a celebrare la Festa in onore di Sant’Antonio Abate che prevede tradizionalmente anche la benedizione degli animali domestici che svolgeremo all’interno del giardino della Chiesa di San Bruno.</p>  <p>Si coinvolgano per tempo soprattutto i bambini del catechismo per educarli al rispetto della natura e gli animali.</p> <p>Dopo la benedizione e dopo la S. Messa la comunità parrocchiale ripropone un momento conviviale con una bella polentata presso la Sala Ricreativa della Parrocchia alla modesta cifra di € 10.</p>	<p>39. Questo non significa non riconoscere più la decadenza culturale che non promuove l’amore e la dedizione. Le consultazioni preve ai due ultimi Sinodi hanno fatto emergere diversi sintomi della “cultura del provvisorio”. Mi riferisco, per esempio, alla rapidità con cui le persone passano da una relazione affettiva ad un’altra. Credono che l’amore, come nelle reti sociali, si possa connettere o disconnettere a piacimento del consumatore e anche bloccare velocemente. Penso anche al timore che suscita la prospettiva di un impegno permanente, all’ossessione per il tempo libero, alle relazioni che calcolano costi e benefici e si mantengono unicamente se sono un mezzo per rimediare alla solitudine, per avere protezione o per ricevere qualche servizio. Si trasferisce alle relazioni affettive quello che accade con gli oggetti e con l’ambiente: tutto è scartabile, ciascuno usa e getta, spreca e rompe, sfrutta e sprema finché serve. E poi addio. Il narcisismo rende le persone incapaci di guardare al di là di sé stesse, dei propri desideri e necessità. Ma chi utilizza gli altri prima o poi finisce per essere utilizzato, manipolato e abbandonato con la stessa logica. E’ degno di nota il fatto che le rotture dei legami avvengono molte volte tra persone adulte che cercano una sorta di “autonomia” e rifiutano l’ideale di invecchiare insieme prendendosi cura l’uno dell’altro e sostenendosi.</p>